

## **Pecoraro Scanio: “Sull’ambiente troppa disinformazione”**

“A proposito di rifiuti, il 12 febbraio entra in vigore il nuovo Codice ambientale, a testimonianza del fatto che in questi due anni di governo abbiamo cercato di dare più sostanza e sostegno, rispetto al passato, all’azione ambientale (ad esempio ai Carabinieri del N.O.E., per la tutela dell’ambiente). Riguardo ai dati del rapporto APAT, possiamo dire che servono a ripristinare la realtà dei fatti: oggi, anche dove la raccolta differenziata funziona (come al Nord) si fatica ancora a raccogliere la parte organica, che è strategica; togliere l’umido dai rifiuti è infatti una questione fondamentale, ma gli impianti di questo tipo sono ancora sottoutilizzati e lo stesso vale per gli inceneritori, mai sfruttati appieno. La discussione sui rifiuti, in Italia è falsata dalla disinformazione. Per esempio, un finanziamento a chi crea inceneritori come il nostro Cip6 non esiste in nessuna parte d’Europa, ma se anche lo si volesse fare, sicuramente non si toglierebbero le risorse per le energie rinnovabili, come succede invece da noi. Lo stesso dramma della Campania, che non è messa poi peggio rispetto ad altre regioni, è stato determinato dall’assurda scelta di affidare tutto il ciclo dei rifiuti ad un’unica azienda, scelta che non a caso oggi è al centro di un’inchiesta e che noi abbiamo sempre denunciato. Oggi servono anche gli inceneritori, se costruiti all’interno di una programmazione ragionevole come quella adottata dal commissario Gianni De Gennaro. Ma abbiamo anche bisogno di altri tipi di intervento, che invece vengono oscurati dagli interessi affaristici e da una strumentalizzazione becera fatta, anche per via mediatica, da affaristi che sono interessati solo agli appalti e non certo all’ambiente”.